



In Corriere.it

LOGIN REGISTRATI

Editoriali e commenti

Home [Opinioni](#) CorriereTV Salute Motori Viaggi Animali Informazione locale Cucina Casa Dizionari Libri Scimmesse Giochi Store Servizi

EDITORIALI E COMMENTI | BLOG | FORUM | ITALIANS | LETTERE AL CORRIERE

» Corriere della Sera > Editoriali > *Pasticcio (parte seconda)*

ASCOLTA



Pasticcio (parte seconda)

La sensazione sconcertante è che il decreto sulle liste elettorali alla fine rischi di non servire a nulla. Finora non ha salvato quella del Pdl in provincia di Roma; e le altre due, di Roberto Formigoni in Lombardia e di Renata Polverini nel Lazio, sono state riammesse comunque dalla magistratura dopo i ricorsi. Insomma, la forzatura voluta dal centrodestra si è scontrata con il primato della legge regionale. La decisione presa ieri dal Tribunale amministrativo del Lazio complica la strategia di palazzo Chigi. Non è da escludersi per oggi un colpo di scena all'Ufficio elettorale di Roma, in attesa del Consiglio di Stato. Ma rimane la somma di pasticci giuridici e politici che la maggioranza è riuscita ad accumulare nella sua fretta di rimediare agli errori. L'obiettivo di far votare tutti era e rimane giusto. Il modo in cui Silvio Berlusconi e la sua coalizione hanno cercato di perseguirlo si è rivelato subito così segnato dall'affanno da diventare scomposto. Il provvedimento è stato chiesto e ottenuto dal Quirinale dopo un duro braccio di ferro, scartando soluzioni condivise arrivate anche su queste colonne. Il risultato accresce confusione e tensioni; e rispedisce intatta la questione ai mittenti. Le conseguenze più gravi, però, probabilmente sono altre. Intanto, il centrodestra non è riuscito ancora a garantire che ognuno possa esercitare il proprio diritto di voto: sebbene si tratti in primo luogo di sostenitori del Pdl. In più, questa vicenda a metà strada fra disprezzo delle regole e farsa ha l'effetto di dilatare l'immagine di una nomenclatura a dir poco pasticciona: incapace di dare soluzioni accettabili anche a problemi che dovrebbero essere i «fondamentali» delle sue competenze. Ormai non si tratta più soltanto delle liste respinte per irregolarità e ritardi. C'è anche il decreto legge fortemente voluto da Berlusconi e controfirmato dopo molte resistenze e limature dal presidente della Repubblica. Quando esponenti del governo rivelano con un candore sconcertante che non si aspettavano la decisione presa dal Tar, aggiungono perplessità a perplessità sulla strategia adottata dalla maggioranza. E questo mentre cominciano a circolare voci su un possibile rinvio delle elezioni regionali nel Lazio: indizi di una situazione che si cerca di riportare sotto controllo. Ma a dover preoccupare non è tanto l'eccesso di potere sfoggiato dal governo: il «golpe» inesistente evocato da un'opposizione rapida solo a imboccare la scorciatoia della «piazza» rivela in realtà un'imprevista fragilità del centrodestra. A colpire, semmai, è il vuoto che accomuna gli schieramenti; e la difficoltà a ritrovare un baricentro che rassicuri l'opinione pubblica. Il disorientamento nasce dalla sproporzione fra il problema tutto sommato minore delle liste e l'enormità del caos che ne è scaturito. Nessun nemico della Seconda Repubblica sarebbe riuscito ad inventare un piano per delegittimarla più perfetto di questa manifestazione involontaria di diletterantismo.

Massimo Franco

09 marzo 2010

© RIPRODUZIONE RISERVATA

piùletti

4 Contestatore "placcato" da La Russa - Elezioni Regionali - Politica

5 Si è sposato Angelo Izzo, il massacratore del Circeo

6 «Mentana condicio», il dibattito è sul web

7 La pm e «le intercettazioni negate»: i miei capi frenavano l'indagine

NOI DUE

Sarà vero amore!

La primavera è nell'aria: punta sull'affinità



PAGINE GIALLE

Per stare in compagnia

Trova il locale più vicino alla tua zona



TROVO LAVORO

Stai cercando di meglio?

Le migliori carriere cominciano qui



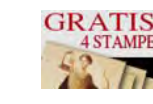
CORRIERE MOBILE

Meteo SMS

Ricevi ogni mattina le previsioni meteo sul tuo cellulare



GRATIS per Lei 4 stampe firmate Treccani. Chieda subito informazioni su **La Grande Treccani** senza impegno



Pubblicità

RCS Digital | Gazzetta | Corriere Mobile | Fuegos | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli



Copyright 2010 © RCS Quotidiani Spa. Tutti i diritti sono riservati | P. IVA 00748930153 | RCS Digital Spa | Per la pubblicità RCS Pubblicità Spa

Mapa del sito | Scrivi